



"vai al paese che ti  
indicherò..."



*L'invio di Abramo*

**RITIRO SPIRITUALE**  
**N° 2- 2018**

***"Lascia il tuo paese, il tuo popolo e la casa dei tuoi genitori e **vai alla terra che ti mostrerò**. Sto per fare una grande nazione, ti benedirò, farò grande il tuo nome e sarai una benedizione"***

***(Gn 12, 1-2)***

## INTRODUZIONE

---

Il ritiro spirituale è un tempo per fare una pausa, un momento nel quale uno si ritira per parlare cuore a cuore con il suo Dio e Signore. Ma è anche un momento di rinnovamento, un momento in cui ci accingiamo a ripartire di nuovo con il Signore. In questo senso, Abramo è un modello. Infatti, la storia di Abramo è la storia di un nuovo inizio, una nuova ristrutturazione della sua vita e della sua esistenza, della sua missione e dei suoi progetti. Questa esperienza di Abramo la troviamo da Gen 12 a Gen.22.

In questa parte, per questo giorno di ritiro spirituale, la storia di Abramo inizia con la sua chiamata a partire: dal suo paese, dalla sua famiglia e dalla casa dei suoi genitori per andare verso l'ignoto, un paese che solo il Signore conosce. Abramo non sa che strada farà per arrivare fino lì, ma il Signore gli assicura che gli indicherà il paese. Abramo obbedisce. Fa impressione pensare che Abramo, dopo una vita di gioie e dolori, di alti e bassi, senza una sua discendenza, debba ricominciare una nuova vita. Il contrasto di questa vita nuova è caratterizzato da parte di Abramo dall'ignoto e dalla benedizione da parte di Dio. Per vivere questo contrasto, Abramo crede nel Signore. Per tanto diventa non solo il Padre della fede, ma anche il padre di una grande nazione.

Nella storia di Abramo, obbedienza e fede sono intimamente legate e l'una interpella l'altra. Non c'è l'una senza l'altra, pertanto si può parlare di *obbedienza della fede* ma anche di *fede dell'obbedienza*.

Per iniziare di nuovo, per dare nuova vita alla nostra esistenza, abbiamo bisogno dell'obbedienza e della fede. Obbedienza al soffio dello spirito e fede nella guida dello Spirito. Per riuscire ad unire questi due elementi essenziali in una qualunque persona che desidera ricominciare di nuovo sotto la direzione dello Spirito Santo, si debbono considerare tre aspetti.

Questi aspetti attraversano tutta la storia di Abramo nel passaggio scelto per la nostra giornata (Gen.12 a Gen. 22).

Questi sono:

1. La storia,
2. L'itinerario,
3. La Promessa,

La storia fa riferimento ad una relazione basata su una struttura verticale: Padre-Figlio. L'itinerario riguarda gli spostamenti geografici di Abramo. Ma questi spostamenti non sono meno spirituali. La Promessa fonda l'identità di Abramo come padre della nazione e nella fede, aprendo un futuro pieno di benedizioni di Dio. Questi tre aspetti della storia di Abramo tra l'obbedienza e la fede, costituiranno le tre sessioni del ritiro spirituale:

### **1. Prima sessione**

LA STORIA DI ABRAMO E LA NOSTRA STORIA: «Lascia il tuo paese, il tuo popolo e la casa di tuo padre...». "(Gen 12, 1a)

### **2. Seconda sessione**

ITINERARIO DI ABRAMO E IL NOSTRO ITINERARIO: "vai al paese che io ti indicherò.

### **3. Terza sessione**

PROMESSA FATTA AD ABRAMO E PROMESSA CHE DIO FA A NOI: "farò di te una grande nazione, ti benedirò, farò grande il tuo nome e sarà una benedizione».

## SECONDA SESSIONE (2° ritiro spirituale)

---

### ITINERARIO DI ABRAMO E IL NOSTRO ITINERARIO

#### "vete al país que te mostraré" (Gn 12, 1)

*"Vai nella terra che ti mostrerò"* (Genesi 12:1): è il tema della seconda sessione del nostro ritiro spirituale. Questo versetto ci rimanda subito ad un itinerario. Si tratta di un percorso, o anche di più, degli spostamenti geografici di Abramo che si estendono da Genesi 12:1 a Genesi 22,19. Ma questi spostamenti non sono nemmeno un itinerario spirituale. Abramo viaggerà da un luogo all'altro, ma nel farlo, passerà da una storia all'altra, da una relazione all'altra, da uno stato d'animo all'altro, da un'alleanza all'altra, **di promessa in promessa**. In questo, l'itinerario di Abramo si unisce al nostro.

Qual è il nostro itinerario personale? Qual è il nostro itinerario come comunità? Qual è l'itinerario del nostro Istituto? Di fatto, siamo passati da un luogo all'altro, da un'esperienza all'altra, da un incontro all'altro, da uno stato d'animo ad un altro, e così di seguito. Questo tempo di raccoglimento e preghiera ci dà l'opportunità di ricordare tutto questo: il nostro itinerario geografico, il nostro itinerario spirituale. Quei luoghi dove possiamo dire: "Dio è stato qui!".

Durante questo secondo ritiro spirituale siamo chiamate a tornare al nostro itinerario con le tre facoltà dell'anima, cioè, **la memoria, l'intelligenza e la volontà**. **La memoria**, per ricordarci il nostro itinerario. **L'intelligenza**, per riflettere, per mettere uno sguardo di fede su questo itinerario (nostro) e vedere il volto di Dio, come Dio stava lì e a volte non lo sappiamo. **La volontà**, per sperimentare sentimenti, per permettere che sorgano in noi le emozioni che producono ciò che vediamo in questo itinerario e lasciarci toccare da Dio e generare frutti pieni di promessa per il futuro.

## **PREGHIERA PERSONALE**

Osservare i personaggi, ascoltare ciò che dicono, vedere quello che fanno e accogliere qualche beneficio per sé stessi.

### **Gn 12, 1. 5 - 13,1**

*Chiedere la grazia di scoprire il mio itinerario (esperienza) spirituale, il mio itinerario geografico.*

Immagina la scena:

Osservare i personaggi: Abramo riceve la chiamata e si impegna senza chiedere cosa dovrà vivere. Vedere le persone che incontra: i cananei, gli egizi, i faraoni, ecc. Vedere la sposa di Abramo, che segue il suo sposo. Guardare Lot, ecc.

Ascoltare quello che dicono questi diversi personaggi.

Vedere i luoghi dove passa Abramo e la sua gente. Considerare le esperienze che vivono in ogni luogo.

In ogni punto, ritornare a sé stessi e considerare cosa in tutto ciò mi interpella personalmente, o come tutto ciò interpella la nostra Congregazione nella sua totalità e trarne beneficio.

### **Gn 14: Abramo, i re e Melkizedek**

*Chiedere la grazia di identificare, nel mio itinerario geografico, come Dio ha lavorato nella mia vita attraverso i diversi incontri.*

Immaginare la scena:

Osservare i personaggi

Ascoltare ciò che dicono

Vedere ciò che fanno

Abitare la scena nella mia vita, come questo viandante

## **Gn 20: Abramo e Abimelech**

*Chiedere la grazia di scoprire nel mio itinerario (esperienza spirituale), nel mio itinerario geografico.*

Immaginare la scena:

Osservare i personaggi

Ascoltare ciò che dicono

Vedere ciò che fanno

Vivere la scena come questo viandante nella mia vita.

## **LETTURE SPIRITUALI**

Gn 17

Gn 22

Ps 138

Lc 1, 5-36

Mt 1, 18-2

## **PER LA RIFLESSIONE PERSONALE A PARTIRE DA ABRAMO**

Applicare la mia memoria, la mia intelligenza e la mia volontà nella mia rotta geografica. Poi, scrivere il mio itinerario spirituale: gli avvenimenti dove posso dire: "è l'opera di Dio nella mia vita". Come Dio mi guida (conduce) attraverso le vicissitudini della mia vita, ecc. Tutto questo per rendermi conto di come Dio mi ama, ama il mio Istituito e come anch'io lo amo.

## **RILETTURE DELLA GIORNATA**

Oggi, quale storia del mio viaggio spirituale, o dell'itinerario del mio Istituito, mi ha commosso di più? Perché?

Nel mio itinerario geografico, quale luogo mi ha segnato di più?  
¿Perché?

**Per accompagnare i nostri giorni (testi allegati)**

- **ASCOLTANDO SAN BENEDETTO MENNI**
- **ASCOLTANDO LE NOSTRE SORELLE FONDATRICI**
- **ASCOLTANDO SAN AGOSTINO**
- **ASCOLTANDO MADRE MONICA**



***“Africa, tieni accesa la lampada dell’ospitalità”***